UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

in

GEOGRAFIA E SCIENZE TERRITORIALI

CLASSE: LM-80 – SCIENZE GEOGRAFICHE

REGOLAMENTO DI LAUREA

1. Per il conseguimento della laurea magistrale In Geografia e scienze territoriali è prevista la discussione di una tesi di laurea, elaborata in modo personale dallo studente, di fronte ad una apposita Commissione di Laurea.
2. La Commissione per il conferimento del titolo di Laurea è composta da sette membri, compreso il presidente, ed è nominata dal Direttore del dipartimento o, su sua delega, dal vice-Direttore alla didattica. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori ufficiali. È possibile operare contemporaneamente con più commissioni. Presidente della Commissione di laurea è, tra i membri, il più anziano professore ordinario o straordinario o, in mancanza, associato.
3. La tesi di laurea deve essere elaborata dallo studente in modo originale sulla base di una ricerca teorica e/o empirica e riguardare un argomento coerente con il percorso di studio seguito, relativo ai temi di almeno un insegnamento di cui lo studente abbia sostenuto l'esame. Nel lavoro di tesi, lo studente è seguito da un docente relatore e da un eventuale correlatore. Nel caso in cui il relatore non sia docente di una disciplina del Corso di Laurea, allora su richiesta dello studente esso dovrà essere espressamente incaricato a svolgere tale funzione da parte del Consiglio di Corso di Laurea, dopo che quest'ultimo abbia valutato la congruenza del tema di tesi con il piano di studi dello studente.
4. Le tesi di laurea sono distinte sulla base di due livelli:
 - *tesi di ricerca*. Si tratta di tesi caratterizzate da uno o più fra i seguenti aspetti: vastità e profondità di analisi della letteratura esistente sull'argomento, robustezza dell'impianto teorico, difficoltà di reperimento e/o di elaborazione dei dati, originalità delle argomentazioni svolte e dei risultati (teorici e/o sperimentali) ottenuti, rigore della metodologia usata. Le tesi di ricerca richiedono oltre al relatore un correlatore. Per quelle tesi che si pongono a un livello di eccellenza rispetto alla media delle tesi discusse e lasciano intravedere nel candidato una sicura vocazione alla ricerca scientifica e al lavoro intellettuale è previsto, oltre al relatore e al correlatore, anche un controrelatore. A quest'ultimo, esperto della materia che può anche

essere esterno al collegio docenti, è affidato il compito di una discussione critica della tesi.

- *tesi di elaborazione*. Si tratta di tesi che dimostrano la capacità del candidato di padroneggiare un determinato argomento, dibattere criticamente la letteratura esistente, organizzare e sviluppare le argomentazioni, usare gli strumenti metodologici opportuni, presentare i risultati di ricerca della tesi in modo appropriato e plausibile, esporre con capacità risultati sperimentali. Le tesi di elaborazione possono prevedere oltre al relatore la presenza di un correlatore.

5. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. La Commissione di Laurea dispone di centodieci punti; allo studente che conseguirà un punteggio superiore a 110 e che avrà conseguito almeno 4 punti per la tesi verrà d'ufficio assegnata la lode. In aggiunta alla lode può essere concessa all'unanimità la menzione o la dignità di stampa. Inoltre, a tesi di Laurea che si distinguano per eccellenza, qualora il punteggio finale non sia 110 e lode, la commissione può attribuire a maggioranza la menzione del Consiglio del Corso di Laurea. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.
6. La valutazione della prova finale terrà conto anche della capacità del laureando magistrale di argomentare in modo chiaro e rigoroso la propria tesi di laurea nel corso della discussione con la Commissione di Laurea. In particolare, le tesi di ricerca possono essere premiate con un aumento della votazione della carriera dello studente da quattro a otto punti. È sufficiente il giudizio favorevole del relatore, del correlatore e dell'eventuale controrelatore e il voto a maggioranza della Commissione di Laurea. Le tesi di elaborazione vengono valutate con punteggio compreso tra zero e quattro punti rispetto alla votazione di partenza. È sufficiente il giudizio favorevole del relatore e dell'eventuale correlatore oltre al voto a maggioranza della commissione giudicatrice.